

# Adorazione Eucaristica

Giovedì 10 marzo 2022

Vangelo della II dom. Quaresima a. C



✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

## 🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

Luce del mondo, nel buio del cuore  
Vieni ed illumina mi Tu mia sola speranza di vita  
Resta per sempre con me

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti  
Qui per dirti che Tu sei il mio Dio  
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso  
Degno e glorioso sei per me**

Re della storia e Re nella gloria  
Sei sceso in terra fra noi, con umiltà il Tuo trono hai lasciato  
Per dimostrarci il Tuo amor

*Non so quanto è costato a Te Morire in croce, lì per me*

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti:** **E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

O Signore Gesù,  
durante la tua vita sulla nostra terra  
hai mostrato il tuo amore,  
ti sei commosso di fronte alle sofferenze  
e molte volte hai ridato la salute ai malati  
riportando nelle loro famiglie la gioia.  
La nostra cara Francesca è gravemente ammalata,  
noi le siamo vicini con tutto ciò che è umanamente  
possibile. Però ci sentiamo impotenti:  
veramente la vita non è nelle nostre mani.  
Ti offriamo le nostre e le sue sofferenze  
e le uniamo a quelle della tua passione.  
È per lei e per la sua famiglia che ti preghiamo.  
Perché abbiamo sempre fiducia in Te e lottino ancora  
coraggiosamente contro la malattia.  
Dona loro tanta forza interiore. Illumina i medici.  
Effondi il tuo spirito di consolazione e di guarigione.  
E aiuta tutti noi a comprendere di più il senso della  
vita, vivendo ogni giorno nella bontà e nell'amore.  
Amen.

### Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ **Invochiamo il perdono di Dio: Salmo 50** (a cori alterni)

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;  
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli,  
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore  
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo;  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso.

♪ **Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;  
Così ogni mia parola non ritornerà a me  
senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola, ogni mia parola.**

### ❖ Dal Vangelo secondo Luca (9, 28 -36)



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

**1L** Dal deserto al Tabor; dalla domenica dell'ombra che ci minaccia, alla domenica della luce che ci abita. Ciò che è avvenuto in Cristo avverrà in ciascuno, lui è il volto ultimo e alto dell'uomo, icona di Dio dipinta, come le antiche icone greche, su di un fondo d'oro, che traspare dalle ferite e dai graffi della vita, come da misteriose feritoie. Il racconto della trasfigurazione è collocato in un contesto duro e difficile: Gesù ha appena consegnato ai suoi il primo annuncio della passione. E subito, dentro quel momento di oscurità, il vangelo ci regala il volto di Cristo che gronda luce, su cui tenere fissi gli occhi per affrontare il momento in cui la vita gronda sangue, per tutti, come per Gesù nell'orto degli ulivi. *Gesù salì su di un alto monte a pregare.* I monti sono come indici puntati verso il cielo, verso il mistero di Dio e la sua salvezza, raccontano che la vita è un ascendere silenzioso e tenace verso più luce, più orizzonti, più cielo.

Gesù sale per pregare. La preghiera è mettersi in viaggio: destinazione Tabor, un battesimo di luce e di silenzio; destinazione futuro, un futuro più buono; approdo è il cuore di luce di Dio. *Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto.* Pregare trasforma. Pregare cambia il cuore, tu diventi ciò che contempi, ciò che ascolti, ciò che ami, Colui che preghi. In qualche momento privilegiato, toccati dalla gioia, dalla dolcezza di Dio, forse ci è capitato di dire, come Pietro: Signore, che bello! Vorrei che questo momento durasse per sempre. Facciamo qui tre tende? E una voce interiore diceva: è bello stare su questa terra, gravida di luce. È bello essere uomini, dentro questa umanità che pian piano si libera, cresce, ascende. È bello vivere. Le parole di Pietro trasmettono una esperienza precisa: Dio è bello, un Dio da gustare e da godere. Come san Francesco quando prega: tu sei bellezza, tu sei bellezza. Come sant'Agostino: *tardi ti ho*

*amato bellezza tanto antica e tanto nuova. Sarà come bere alle sorgenti della luce, agli orli dell'infinito.*

*(p. Ermes Ronchi)*

## ♪ Canto: STAI CON ME

Stai con me, proteggimi Coprimi con le tue ali, o Dio

**Quando la tempesta arriverà  
Volerò più in alto insieme a te  
Nelle avversità sarai con me  
Ed io saprò che tu sei il mio Re**

Il cuore mio riposa in te lo vivrò in pace e verità.

## Perle di Spiritualità per una mistica feriala

### 2L: Dal Messaggio della Commissione Giustizia e pace della Diocesi di Vicenza (8 marzo 2022)

Di fronte alla violenza delle armi e dell'invasione da parte di Putin nei confronti dell'Ucraina è chiaro il dovere di schierarsi a favore di chi sta soffrendo. Ed è oltremodo chiara la necessità di fermare la follia di questa guerra insensata, come ha detto Papa Francesco all'Angelus di domenica: "La guerra è una pazzia! Fermatevi, per favore!". Occorre però anche fermarsi e riflettere: questo scontro, come molti altri, ha radici profonde e responsabilità da parte di tutti i contendenti. Per ottenere la Pace è necessario fermare ogni violenza ma è anche doveroso costruire quotidianamente un mondo di Pace attraverso metodi e atteggiamenti pacifici e non violenti: il dialogo, il confronto, la capacità di trovare compromessi, il mettere al centro il valore non negoziabile della persona, lo sforzo di considerarsi tutti fratelli e sorelle. Così come non si può genericamente affermare di 'volere la pace' e continuare ad investire sempre più sulle armi per produrle, venderle, acquistarle, usarle. Per un cristiano inoltre risulta indispensabile un confronto con il Dio misericordioso per diventare uomini e donne capaci di perdonare da donare e da ricevere: non solo uomini e donne di Pace ma anche Pacificatori. Occorre inoltre avere uno sguardo onesto sulla realtà. È indispensabile vedere, informandosi correttamente nei confronti dei problemi e delle sfide del mondo di oggi; saper giudicare alla luce del Vangelo, studiato e pregato in comunità; agire di conseguenza. Per un cristiano c'è anche la consapevolezza di avere un mondo da custodire, un mondo ricevuto come dono da Dio e da consegnare ai nostri figli, ai più giovani. Solo un mondo di Pace può essere un mondo che ha futuro.

### Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

## Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio \* ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \* e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \* il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \* sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \* eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \* nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \* di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

**Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.**

## ❖ Preghiera di invocazione e intercessione

Ripetiamo: **Noi ti adoriamo, Gesù**

3L Pane di vita eterna	Cibo che santifica
Presenza che chiama	Presenza che dona gioia
Fonte di speranza	Fonte di pace
Fonte di comunione	Ristoro nella debolezza
Amico nella solitudine	Fiducia nel timore
Amore che attrae	Amore che trasforma
Amore umile e mansueto	Amore sempre fedele

Santa Madre di Gesù,  
nostra Madonna di Monte Berico,  
Madre di Misericordia, Regina della Pace,  
ti preghiamo per il popolo Ucraino,  
e tutti i popoli lacerati dalla violenza della guerra,  
dona loro la pace tanto desiderata e invocata,  
accompagna con il tuo amore materno davanti al  
tuo Figlio, Principe di Pace, coloro che sono morti,  
sostieni e consola i loro familiari, proteggi i  
bambini, i giovani e gli anziani.  
Illumina con il tuo spirito di Sapienza i governanti  
e i responsabili delle nazioni e dei popoli  
perché sappiano realizzare le attese di giustizia  
e di pace che abitano il cuore di tutti gli uomini  
e le donne di buona volontà. (+ Beniamino)

## ♪ Canto: LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce nella pace  
La vera gioia non consuma il cuore  
È come fuoco con il suo calore  
E dona vita quando il cuore muore  
La vera gioia costruisce il mondo  
E porta luce nell'oscurità  
La vera gioia nasce dalla luce  
Che splende viva in un cuore puro  
La verità sostiene la sua fiamma  
Perciò non teme ombra nè menzogna  
La vera gioia libera il tuo cuore  
Ti rende canto nella libertà

## Benedizione Eucaristica

### ♪ Canto: MI RIALZERAI

Se dentro me ho perso la speranza  
E sento che certezze più non ho  
Non temerò, ma aspetterò in silenzio  
Perché io so che sei vicino a me

Mi rialzerai se non avrò più forze  
Mi rialzerai, con te ce la farò  
Sarai con me, nel buio della notte  
Mi rialzerai e in alto volerò

